ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA CONDIVISIONE, L'INTEGRAZIONE E LA PRODUZIONE DI DATI E SERVIZI GEOTOPOCARTOGRAFICI E SATELLITARI

tra

la **REGIONE DEL VENETO**, di seguito "Regione", con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279 rappresentata da _____ nella sua veste di Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale delegato alla firma del presente atto con deliberazione della Giunta regionale n. _____

e

la **PROVINCIA DI ROVIGO**, con sede in Rovigo, Via _____ – cap _____ , C.F. _____ rappresentata da _____ nella sua veste di _____ con potere di firma del presente atto,

la **PROVINCIA DI VICENZA**, con sede in Vicenza, Via _____ – cap ____ , C.F. _____ rappresentata da _____ nella sua veste di _____ con potere di firma del presente atto,

di seguito "Province"

e

il **COMUNE DI ALTIVOLE,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI BUTTAPIETRA,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI JESOLO,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI PADOVA** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI PORTO TOLLE,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI SCHIO,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da

7f9c09eb

_____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI TREVISO,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

il **COMUNE DI VICENZA,** con sede in _____, C.F. _____ rappresentato da _____ nella sua veste di _____ delegato alla firma del presente atto con _____

di seguito "Comuni"

……

congiuntamente le Parti,

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- l'art. 15 sopra citato disciplina gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni al fine della stipula di convenzioni con le quali le stesse coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

- per Pubbliche Amministrazioni si intendono non solo quelle individuate all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 ma anche gli enti pubblici di cui all'elenco ISTAT del conto economico consolidato previsto dall'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

- inoltre, l'art. 15, comma 2-bis della Legge n. 241/1990 prevede che "a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi";

- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito CAD) sancisce il principio della collaborazione istituzionale nei processi di condivisione dei dati pubblici;

- la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per la realizzazione e il consolidamento della propria Infrastruttura Dati Territoriali (IDT) secondo i disposti della Legge regionale 16 luglio 1976, n. 28, anche attraverso l'implementazione della base informativa

7f9c09eb

geografica costituita da prodotti rilevati da piattaforma aerea e satellitare, cartografie tecniche di dettaglio, archivi e data base topografici, geodetici e tematici sul territorio;

- la Regione, in attuazione della Legge regionale 23 aprile 2004, 11, predispone ed aggiorna il "Quadro conoscitivo" del proprio territorio, in termini di monitoraggio, previsione e modellistica ambientale, le cui basi informative costituiscono Parti integranti dei Sistemi Informativi Geografici regionale, provinciale, comunale e di soggetti pubblici e privati;

- le Province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della normativa regionale vigente, oltre a coordinare e gestire il proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT), esercitano le funzioni fondamentali di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché di raccolta ed elaborazione di dati e di assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali del proprio territorio, configurandosi istituzionalmente quale ente di governance di area vasta e nodo intermedio strategico dell'Infrastruttura IDT;

- i Comuni, ai sensi della normativa vigente, provvedono alla gestione e trasformazione del proprio territorio attraverso la pianificazione urbanistica locale, alimentando e aggiornando il proprio Sistema Informativo Territoriale (SIT) in costante raccordo con gli enti di area vasta e regionale, al fine di garantire l'interoperabilità dei dati e l'integrazione del Quadro Conoscitivo;

PRESO ATTO CHE

- la Direttiva 2007/2/CE - emanata dal Parlamento Europeo il 14 marzo 2007 - ha istituito l'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale nella Comunità Europea denominata INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe), la quale tra i diversi obiettivi prevede che l'infrastruttura nazionale e quella europea siano costituite da una rete di servizi in grado di fornire ed assicurare un flusso di dati ed informazioni mediante procedure condivise, garantendo l'interoperabilità tra i dataset ed i servizi ad essi relativi;

- la citata Direttiva 2007/2/CE "INSPIRE", contiene, tra l'altro, alcune indicazioni per le collaborazioni istituzionali ai fini della produzione e lo scambio delle informazioni ambientali e geotopografiche;
- la Regione ha partecipato ai lavori del "Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali per la Pubblica Amministrazione", di cui al citato D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che ha elaborato i documenti per i nuovi standard nazionali e partecipa attivamente alle attività della "Consulta Nazionale per l'Informazione Territoriale ed Ambientale", di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 32, ai fini del coordinamento diretto dei contributi di tutti i soggetti interessati al buon funzionamento ai vari livelli di amministrazione dell'infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale;

- in applicazione del citato D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD) il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 10 novembre 2011 ha emanato i seguenti Decreti:

    - "Adozione del Sistema di Riferimento geodetico nazionale";

    - "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei DataBase

7f9c09eb

GeoTopografici";

- "Regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali";

CONSIDERATO CHE

- la Regione, in applicazione della L.R. n. 11/2004, con DGR del 19 novembre 2008, n. 3537, seguendo i principi guida della Direttiva europea 2007/2/CE "INSPIRE" e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD), ha realizzato l'Infrastruttura di Dati Territoriali (IDT-RV) concepita come "sistema organizzato, basato su una rete di soggetti cooperanti e responsabili della produzione e gestione delle informazioni territoriali finalizzato ad agevolare il rapido accesso alle informazioni ritenute di sostanziale importanza ai fini dei processi decisionali in materia territoriale, con modalità interattive che garantiscono l'unicità dei dati e la massima interoperabilità";

- i dati territoriali distribuiti dalla Regione, attraverso il proprio Geoportale, sono accompagnati dalla relativa metainformazione conforme a quanto disposto dal citato DM del 10 novembre 2011 e comprendono ogni categoria di dato e servizio geografico ivi compresi quelli rilevati da piattaforma satellitare o da essi derivati mediante elaborazioni certificate;

- la Regione, come da DGR n. 123 del 24 febbraio 2023, è capofila del Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION – Satellite Data and Spatial Data Infrastructures for an evidence–based regional governance" del Programma di Cooperazione Territoriale Europea interregionale "Interreg Europe 2021-2027" che mira a promuovere lo scambio e il trasferimento di esperienze relative all'uso dei dati satellitari nelle Infrastrutture di dati spaziali (Spatial Data Infrastructures) locali e regionali, con l'obiettivo di rendere più efficiente la governance regionale su diversi ambiti di governo del territorio, tra cui la pianificazione territoriale sostenibile, la promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili e la transizione energetica, la definizione di strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofi e lo sviluppo di strategie di resilienza nel contesto europeo;

- nel quadro delle azioni previste dal citato Progetto "SAT.SDI.F.A.CT.ION", finalizzato a esplorare le possibili sinergie tra i dati satellitari e le Spatial Data Infrastructure per la messa in esercizio di politiche pubbliche più efficaci e in grado di offrire risposte immediate ai bisogni della società, è stato attivato il Regional Stakeholder Group (RSG) che viene richiamato anche nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026-2028 ove si cita il progetto anche per il massivo coinvolgimento di stakeholder molto rappresentativi del territorio veneto ai diversi livelli di competenza e di esercizio delle funzioni pubbliche;

- a detto RSG hanno formalmente aderito i seguenti Enti locali:
  - Provincia di Rovigo (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Provincia di Vicenza (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Altivole (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Buttapietra (nota prot. reg. n. 0334750 - 08/07/2025);
  - Comune di Jesolo (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Padova (nota prot. reg. n. 0502368 - 01/10/2024);
  - Comune di Porto Tolle (nota prot. reg. n. 0331477 - 04/07/2025);

7f9c09eb

- Comune di Schio (nota prot. reg. n. 0442430 - 18/08/2023);
- Comune di Treviso (nota prot. reg. n. 0442430 - 18/08/2023);
- Comune di Vicenza (nota prot. reg. n. 0442430 – 18/08/2023);

- le Province e i Comuni intendono valorizzare le tecnologie geospaziali per le proprie funzioni di monitoraggio ambientale, idrogeologico e di pianificazione del territorio;

VALUTATO CHE

- appare di comune interesse per le Parti instaurare una collaborazione al fine di iniziare una proficua e sinergica collaborazione;

- le attività previste nel presente accordo rientrano appieno nella missione istituzionale di ciascuna amministrazione partecipante al presente accordo e sono dirette, tra l'altro, a soddisfare pubblici interessi in materia di informazione territoriale;

- le Parti possiedono le conoscenze tecnico scientifiche e le competenze per una collaborazione che comporti lo sviluppo armonico e coordinato delle basi conoscitive e di controllo afferenti al territorio regionale, utili anche per la pianificazione degli interventi sia in ambito locale che in ambito nazionale;

- le nuove tecnologie informatiche orientano le metodologie di produzione, gestione ed aggiornamento dei dati territoriali verso l'attivazione di complessi sistemi relazionali comportando la necessità di ricerche e sperimentazioni settoriali e di una continua formazione dei tecnici delle Pubbliche Amministrazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La Regione del Veneto e le Province di Rovigo e Vicenza e i Comuni di Altivole, Buttapietra, Jesolo, Padova, Porto Tolle, Schio, Treviso e Vicenza intendono collaborare per attività di ricerca, di studio e di elaborazione sperimentale dei dati di varia natura in conformità al D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (CAD), allo scopo di:

- verificare, definire e realizzare procedure operative informatiche per la produzione, derivazione, integrazione e gestione di dati e servizi territoriali e satellitari in conformità con le specifiche tecniche approvate dai decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 10 novembre 2011 anche in collaborazione con i competenti organi cartografici nazionali;

- collaborare, ciascuna nell'ambito ed entro il limite delle proprie competenze istituzionali, per lo studio e l'implementazione della conoscenza di carattere geografico del territorio regionale;

- aumentare l'interoperabilità, l'accessibilità, la precisione e la coerenza dei dati quantitativi e qualitativi riferiti alla conoscenza del territorio;

- implementare, nella logica della piena interoperabilità, le banche dati territoriali delle Parti con i dati geotopografici e satellitari prodotti nel tempo dai soggetti aderenti al presente accordo.

7f9c09eb

Art. 2

Nell'ambito del presente Accordo, le Parti definiscono i ruoli e gli impegni così suddivisi:

- la Regione, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse afferenti all'Infrastruttura Dati Territoriali non soltanto in riferimento a dati e servizi geografici e satellitari già rilasciati, ma anche nelle fasi di sviluppo condotte in collaborazione con gli organi dello Stato e con le Università e i Centri di ricerca;

- le Parti si impegnano, al fine di ottimizzare l'attuazione delle finalità specifiche della collaborazione, a fornire informazioni e documentazione utili a definire strategie e procedure di produzione cartografica e/o di altri strati informativi di tipo geografico, anche derivanti da piattaforme satellitari, e a favorire lo scambio di competenze tecniche e la condivisione di reciproci patrimoni informativi mediante specifiche iniziative in materia;

- le Parti si impegnano a collaborare nella definizione di strategie volte all'efficace inserimento dei dati e dei servizi geografici e satellitari nei flussi amministrativi regolati dalle normative vigenti;

- le Parti si impegnano ad organizzare eventuali convegni, seminari, tavole rotonde, anche a livello nazionale ed internazionale, ed eventi funzionali alla diffusione dei risultati e all'approfondimento degli aspetti scientifici correlati ai temi sviluppati nell'accordo, nonché corsi di formazione rivolti ai dipendenti delle PA e ai professionisti per la diffusione delle competenze geografiche.

Art. 3

Le Parti sono proprietarie delle rispettive banche dati territoriali e satellitari messe a disposizione ai fini delle attività.

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà di entrambe le Parti contraenti.

Il diritto d'uso di tali dati, da parte dell'Ente non proprietario, è regolamentato come segue:

- nel caso della Regione, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti locali e strumentali aventi sede nel territorio della Regione (province, comuni e unioni di comuni, comunità montane, consorzi di bonifica, circondari, agenzie ed aziende pubbliche regionali, Enti parco e, in generale, agli Enti aderenti al Sistema Informativo Territoriale Regionale). L'uso dei dati geotopografici della Regione disponibili attraverso l'IDT è consentito nel rispetto dei termini della licenza Creative Commons (CC-BY 4.0) che autorizza la libera pubblicazione previa citazione della fonte: "Regione del Veneto - L.R. n. 28/76 Formazione della Carta Tecnica Regionale";

- nel caso delle Province e dei Comuni, il diritto d'uso dei dati, oltre che per finalità interne, è esteso, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, alle società partecipate, nonché agli enti di ricerca e agli organismi universitari incaricati per lo svolgimento di attività di studio, ricerca, sperimentazione o supporto tecnico-scientifico su tematiche di interesse istituzionale, a titolo oneroso o gratuito, comprese attività di tirocinio, borse di ricerca, assegni di ricerca e dottorati di ricerca.

Art. 4

La stipula del presente Accordo di Collaborazione non comporta oneri per le Parti.

7f9c09eb

Art. 5

Per monitorare l'andamento delle attività e indirizzare il loro sviluppo, le Parti nominano i seguenti "Responsabili":

- per la Regione: Il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;
- per la Provincia di Rovigo: _____;
- per la Provincia di Vicenza: _____;
- per il Comune di Altivole: _____;
- per il Comune di Buttapietra: _____;
- per il Comune di Jesolo: _____;
- per il Comune di Padova: _____;
- per il Comune di Porto Tolle: _____;
- per il Comune di Schio: _____;
- per il Comune di Treviso: _____;
- per il Comune di Vicenza: _____.

Art. 6

Il presente Accordo di Collaborazione ha la durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rinnovo tramite accordo scritto tra le Parti. Ciascuna parte potrà recedere in qualsiasi momento previa comunicazione scritta da inviare all'altra a mezzo posta elettronica certificata (PEC), almeno sei mesi prima dalla data in cui il recesso avrà efficacia e farà salve le Convenzioni operative eventualmente in corso portando a compimento le relative attività.

Art. 7

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione del presente Accordo.

Ove non si giunga ad una definizione amichevole, le Parti ricorreranno all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 8

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le

7f9c09eb

proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 pubblicata sulle relative pagine istituzionali delle Parti (_____ e https://www.regione.veneto.it/privacy).

In ciascuna convenzione attuativa ogni Parte designerà il proprio referente privacy e, in base all'oggetto della convenzione, provvederà agli eventuali ulteriori adempimenti in materia.

Qualora nell'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo si rendesse necessario procedere ad ulteriori adempimenti in materia di trattamento di dati personali, le Parti vi provvederanno in conformità alla relativa normativa in materia.

Art. 9

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai termini dell'art. 16, Tabella allegata B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo Decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per quanto non specificato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

REGIONE DEL VENETO	
PROVINCIA DI ROVIGO	
PROVINCIA DI VICENZA	
COMUNE DI ALTIVOLE	
COMUNE DI BUTTAPIETRA	
COMUNE DI JESOLO	

7f9c09eb

COMUNE DI PADOVA	
COMUNE DI PORTO TOLLE	
COMUNE DI SCHIO	
COMUNE DI TREVISO	
COMUNE DI VICENZA	

7f9c09eb